

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

PRIMO CICLO DI STUDI

- **PIANO GENERALE DEGLI STUDI**

- **PROSPETTO DEI CORSI**

- **ORARIO DELLE LEZIONI**

- **PROGRAMMA DEI CORSI**

Primo anno

Secondo anno

Terzo anno

Quarto anno

Quinto anno

Corso di perfezionamento

Nuovo esame di Baccalaureato

PRIMO CICLO

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	48	6
Epistemologia	48	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	24	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	72	10
Sociologia generale e della religione	48	6
Storia della Chiesa 1	48	6
Storia della filosofia antica	40	5
Storia della filosofia medievale	40	5
Storia della filosofia moderna	40	5
Psicologia generale e della religione	48	6
Filosofia della natura e della scienza	28	3
Totale	432	61
Secondo Anno		
Ebraico biblico	24	4
Storia della filosofia contemporanea	48	6
Filosofia della religione	48	6
Filosofia morale e sociale	48	6
Greco biblico	24	3
Metafisica e teologia filosofica	48	6
Metodologia della ricerca	12	2
Patrologia 1	48	6
Patrologia 2	36	5
Seminario filosofico (opera)	24	3
Seminario filosofico (tema)	24	3
Teologia fondamentale	48	7
Cristianesimo e religioni	36	5
Totale	468	62

Terzo Anno		
AT 1: Pentateuco e libri storici	72	10
Corso complementare 1	24	3
Diritto canonico 1	48	6
NT 1: Sinottici e Atti	72	10
NT 2: Giovanni	48	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	48	6
Seminario biblico o teologico	24	3
Storia della Chiesa 2	48	6
Teologia morale fondamentale	48	6
Teologia spirituale	48	6
Totale	480	62
Quarto Anno		
Antropologia teologica ed escatologia	72	10
AT 2: Profeti e sapienziali	72	10
Corso complementare 2	24	3
Cristologia	48	6
Diritto Canonico 2	48	6
Morale sociale	48	6
Sacramenti	72	10
Seminario biblico o teologico	24	3
Storia della Chiesa 3	48	6
Totale	456	60
Quinto Anno		
Bioetica	24	3
Corso complementare 3	24	3
Ecclesiologia	60	8
Liturgia	48	6
Mariologia	24	3
Morale familiare	48	6
Teologia pastorale	36	5
Teologia trinitaria	48	6
Totale	312	40
Totale	2150	285
Esame baccalaureato		15
Totale complessivo		300

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 38 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa. Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il giovedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corso Propedeutico	Docente	Ore di lezione		ECTS
		I s.	II s.	
Greco	ISTP002 Ceschia	24	24	0
Primo Anno				
Storia della filosofia antica	IST101 Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102 Moro	32	8	5
Storia della filosofia moderna	IST103 Scandellari	-	40	5
Antropologia filosofica	IST105 Peratoner	-	48	6
Sociologia generale e della religione	IST106 Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107 De Marchi	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108 Boscolo	48	24	10
Epistemologia	IST110 Tommasi	-	48	6
Storia della Chiesa 1	IST112 Radaelli	-	48	6
Filosofia della natura e della scienza	IST202 Vidali	24	-	6
Psicologia generale e della religione	IST210 Bertazzo A.	48	-	6
Secondo Anno				
Storia della filosofia contemporanea	IST104 Barcaro	48	-	6
Ebraico biblico	IST201 Boscolo	12	12	4
Filosofia della religione	IST203 Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204 Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205 Boscolo	12	12	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206 Peratoner	-	48	6
Metodologia della ricerca	IST207 Osto	-	12	2
Patrologia 1	IST208 Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209 Frigo M.	-	36	5
Cristianesimo e religioni	IST211 Osto	-	36	5
Teologia fondamentale	IST212 Toniolo	48	-	7
Seminario filosofico - opera	-	24	-	3
Seminario filosofico - tema	-	-	24	3

Terzo Anno

AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Martin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Pasinato	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Massignani	48	-	6
Corso complementare	-	-	24	-	3
Seminario biblico o teologico	-	-	-	24	3

Quarto Anno

Antropologia teologica - Escatologia	IST401	De Marchi - Toniolo	48	24	10
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Rigato	24	48	10
Cristologia	IST403	De Marchi	-	48	6
Diritto Canonico 2	IST404	Borgna	48	-	6
Sacramenti	IST405	Vivian	-	72	10
Storia della Chiesa 3	IST407	Bertazzo L.	48	-	6
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	48	-	6
Corso complementare	-	-	24	-	3
Seminario biblico o teologico	-	-	-	24	3

Quinto Anno

Bioetica	IST501	Sandonà	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Svanera	-	48	6
Teologia pastorale	IST506	Tonello	36	-	5
Teologia trinitaria	IST507	Depeder	48	-	6
Corso complementare	-	-	24	-	3

Corsi complementari

Pedagogia	ISTC1802	Visentin	24	-	3
Teologia della missione	ISTC1901	Gobbi	24	-	3
Tra mistica e impegno	ISTC2201	Ceschia	24	-	3

Seminari a scelta

Seminario filosofico (opera)	ISTS2201	Ottone	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS2202	Barcaro	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2203	Ottone	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2204	Opocher	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2205	Rigato	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2206	Zeni	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2207	Di Donna	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2208	Scardoni	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2209	Borgna	-	24	3

3. ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Primo Anno					
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Intr. S. Scrittura (CC)	
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Intr. S. Scrittura (CC)	
10.40 - 11.25	Filosofia della natura	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.	Sociologia gen. e rel. (CC)	
11.30 - 12.15	Filosofia della natura	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.	Sociologia gen. e rel. (CC)	
14.45 - 15.00			Intr. Cristianesimo (CC)	Greco	
15.00 - 15.45			Intr. Cristianesimo (CC)	Greco	
16.00 - 16.45			Intr. S. Scrittura (CC)		
16.45 - 17.30			Intr. S. Scrittura (CC)		
Secondo anno					
08.45 - 9.30	Filosofia d. Religione	Ebraico biblico	Filosofia d. Religione	Teologia fondamentale (CC)	
09.35 - 10.20	Filosofia d. Religione	Greco biblico	Filosofia d. Religione	Teologia fondamentale (CC)	
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.	Patrologia 1	
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.	Patrologia 1	
14.15 - 15.00		Seminario filosofia opera	Seminario filosofia opera		
15.00 - 15.45		Seminario filosofia opera	Seminario filosofia opera		
16.00 - 16.45		Teologia fondamentale (CC)	Teologia fondamentale (CC)		
16.45 - 17.30		Teologia fondamentale (CC)	Teologia fondamentale (CC)		
Terzo Anno					
08.45 - 9.30	Corso complementare	Teologia spirituale	Diritto canonico 1	Diritto canonico 1	
09.35 - 10.20	Corso complementare	Teologia spirituale	Diritto canonico 1	Diritto canonico 1	
10.40 - 11.25	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Letteratura Paolina (CC)	
11.30 - 12.15	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Letteratura Paolina (CC)	
14.15 - 15.00			Teologia spirituale		
15.00 - 15.45			Teologia spirituale		
16.00 - 16.45			Letteratura Paolina (CC)		
16.45 - 17.30			Letteratura Paolina (CC)		
Quarto Anno					
08.45 - 9.30	Corso complementare	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2	Teologia morale sociale (CC)	
09.35 - 10.20	Corso complementare	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2	Teologia morale sociale (CC)	
10.40 - 11.25	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	
11.30 - 12.15	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	
14.15 - 15.00			Teologia morale sociale (CC)		Didattica IRC
15.00 - 15.45			Teologia morale sociale (CC)		Didattica IRC
16.00 - 16.45			Antico Testamento 2		
16.45 - 17.30			Antico Testamento 2		
Quinto Anno					
08.45 - 9.30	Corso complementare	Teologia trinitaria		Teologia trinitaria	
09.35 - 10.20	Corso complementare	Teologia trinitaria	Ecclesiologia	Teologia trinitaria	
10.40 - 11.25	Ecclesiologia	Liturgia	Ecclesiologia	Liturgia	
11.30 - 12.15	Ecclesiologia	Liturgia	Ecclesiologia	Liturgia	
15.00 - 15.45			Teologia pastorale (CC)		
16.30 - 16.45			Teologia pastorale (CC)		
16.45 - 17.30			Teologia pastorale (CC)		

CC = corsi in comune con l'ISSR di Padova
Corsi complementari: Ceschia, Gobbi, Visentini

* Storia filosofia: **antica** (40 ore: 27 settembre - 15 novembre);
medievale (40 ore: 16 novembre - 28 febbraio);
moderna (40 ore: 6 marzo - 29 maggio).
 Il corso di Storia della Filosofia Contemporanea previsto dal piano studi in secondo, avrà luogo nell'anno accademico 2023-2024.

SECONDO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Primo Anno					
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Antropologia filosofica	Sociologia Gen. e Relig. (CC)	
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Antropologia filosofica	Sociologia Gen. e Relig. (CC)	
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	Epistemologia	Epistemologia	Storia della Chiesa 1 (CC)	
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	Epistemologia	Epistemologia	Storia della Chiesa 1 (CC)	
14.15 - 15.00		Ebraico biblico 2 ***	Introduzione S. Scrittura (CC)	Greco	
15.00 - 15.45		Ebraico biblico 2 ***	Introduzione S. Scrittura (CC)	Greco	
16.00 - 16.45			Storia della Chiesa 1 (CC)		
16.45 - 17.30			Storia della Chiesa 1 (CC)		
Secondo anno					
08.45 - 9.30	Metafisica e teol. filos.	Seminario filosof. Tema	Filosofia morale	Patrologia 2	
09.35 - 10.20	Metafisica e teol. filos.	Seminario filosof. Tema	Filosofia morale	Patrologia 2	
10.40 - 11.25	Filosofia morale	Ebraico biblico	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 2	
11.30 - 12.15	Filosofia morale	Greco biblico	Metafisica e teol. filos.	Metodologia	
14.15 - 15.00			Cristianesimo e religioni		
15.00 - 15.45			Cristianesimo e religioni		
16.00 - 16.45			Cristianesimo e religioni		
16.45 - 17.30					
Terzo Anno					
08.45 - 9.30	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea	Morale Fondamentale	
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea	Morale Fondamentale	
10.40 - 11.25	Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Storia della Chiesa 2	Seminari bibl. e teol.	
11.30 - 12.15	Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Storia della Chiesa 2	Seminari bibl. e teol.	
14.15 - 15.00			Letteratura giovannea		
15.00 - 15.45			Letteratura giovannea		
16.00 - 16.45			Sinottici e Atti		
16.45 - 17.30			Sinottici e Atti		
Quarto Anno					
08.45 - 9.30	Antico Testamento 2	Sacramenti	Escatologia	Cristologia (CC)	
09.35 - 10.20	Antico Testamento 2	Sacramenti	Escatologia	Cristologia (CC)	
10.40 - 11.25	Sacramenti	Antico Testamento 2	Sacramenti	Seminari bibl. e teol.	
11.30 - 12.15	Sacramenti	Antico Testamento 2	Sacramenti	Seminari bibl. e teol.	
14.15 - 15.00			Cristologia (CC)		
15.00 - 15.45			Cristologia (CC)		
16.00 - 16.45					
16.45 - 17.30					
Quinto Anno					
08.45 - 9.30		Preparazione Baccel.**		Morale Familiare (CC)	
09.35 - 10.20		Preparazione Baccel.**		Morale Familiare (CC)	
10.40 - 11.25		Preparazione Baccel.**	Mariologia	Bioetica (CC)	
11.30 - 12.15		Preparazione Baccel.**	Mariologia	Bioetica (CC)	
14.15 - 15.00			Morale Familiare (CC)		
15.00 - 15.45			Morale Familiare (CC)		
16.00 - 16.45					
16.45 - 17.30					

Seminari filosofici: Ottone, Opocher

Seminari biblici e teologici: Rigato (B), Zeni (B), Di Donna (T), Frigo F. (T), Borgna (T).

* Storia filosofica: *antica* (40 ore: 27 settembre - 15 novembre); *medievale* (40 ore: 16 novembre - 28 febbraio); *moderna* (40 ore: 6 marzo - 29 maggio).

** La preparazione al Baccellierato sarà di 8 settimane (20 ore di lezione) e si terrà all'inizio del secondo semestre. Nei rimanenti martedì è previsto un seminario di sintesi.

*** Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

4. PROGRAMMA DEI CORSI

NB: I corsi contrassegnati con * sono comuni con l'ISSR di Padova.

CORSI PROPEDEUTICI

GRECO PROPEDEUTICO

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

ISTP002: corso annuale, 24 ore nel I semestre e 24 ore nel II semestre.

Il corso si prefigge di fornire conoscenze e competenze di base nella lingua greca classica, incentivando una facilità nel leggere il greco ad alta voce, una sufficiente padronanza della morfologia base, una conoscenza degli aspetti più importanti della sintassi, l'abilità nel tradurre frasi semplici dal greco.

Modalità di esame: si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dove verranno di volta in volta proposte delle esercitazioni sugli argomenti affrontati e si verificherà la capacità di lettura. È previsto un test scritto conclusivo con l'obiettivo di verificare le competenze morfo-sintattiche raggiunte e di accertare l'idoneità dello studente.

Bibliografia

Appunti e schede caricati settimanalmente sulla pagina della docente e che gli studenti sono tenuti ad avere a disposizione durante le lezioni.

Per lo studio personale delle nozioni grammaticali di base e per un primo approccio al greco neotestamentario: CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 40 ore nel I semestre, ECTS 5.

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e (soprattutto) fu vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica. Dopo alcune considerazioni circa il significato nativo (i significati nativi?) della parola "filosofia" e l'origine del consueto approccio storico, la trattazione seguirà l'articolazione tradizionale:

- Periodo "presocratico" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti)
- Periodo "umanistico" (Sofisti e Socrate)
- Platone
- Aristotele
- Periodo ellenistico (Cinici, Epicurei, Scettici, Stoici)
- Periodo religioso (Neoplatonismo)

Lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati. A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia

Testi base: REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, 1-382.

GIANOTTI D., *La «vita filosofica» e il cristianesimo antico*, «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), 209-221.

HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, cap. X *Il Cristianesimo come filosofia rivelata*, Einaudi, Torino 1998, 227-241.

Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.

Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. ENRICO MORO

IST102: corso semestrale, 40 ore nel I e II semestre, ECTS 5.

Il corso si propone di illustrare le fasi, le opere, i metodi e i temi principali della riflessione filosofica sviluppatasi nel corso dei secoli V-XIV, avendo cura di ricostruire il complesso intreccio di tradizioni di pensiero sorte e affermatesi in contesti geografici e religiosi (mondo latino, bizantino, islamico, ebraico), istituzionali (monasteri, accademie, corti, scuole cattedrali, università) e linguistici (greco, latino, arabo, ebraico, lingue vernacolari) differenti. Dopo un rapido cenno alla cosiddetta "età tardo-antica" (con particolare riferimento ai rapporti tra platonismo e aristotelismo), i principali autori trattati saranno: Agostino di Ippona; Severino Boezio; pseudo-Dionigi l'Areopagita, Giovanni Scoto Eriugena; Avicenna, Averroè; Anselmo d'Aosta, Abelardo; Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio; Giovanni Duns Scoto, Meister Eckhart, Guglielmo di Ockham. Il corso prevede un approfondimento specifico sulla riflessione elaborata da Agostino di Ippona intorno allo statuto e all'origine dell'anima umana. L'esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata approssimativa di 30 minuti.

Bibliografia

AGOSTINO, *L'anima e la sua origine*, a cura di G. Catapano ed E. Moro, Città Nuova, Roma 2022.

GULLINO S. - MORO E. - VITALE L. (a cura), *Manuale di filosofia. Dalle origini della filosofia alla ricerca contemporanea*, libreriauniversitaria.it, Padova 2018.

RAVASI G., *Breve storia dell'anima*, Mondadori, Milano 2003.

VANZAGO L., *Breve storia dell'anima*, Il Mulino, Bologna 2009.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST103: corso semestrale, 40 ore nel II semestre, ECTS 5.

Il corso presenta una sintesi storica del pensiero moderno, individuando i temi principali nella filosofia dal Rinascimento al positivismo. Si forniscono così le premesse per l'analisi delle questioni filosofiche proposte nei corsi sistematici del primo ciclo. Dati i limiti di tempo, si rinuncia alla presentazione esaustiva del panorama della filosofia moderna. Il corso segue il pensiero degli autori principali, per risalire ad alcuni temi generali su cui i pensatori in esame offrono il loro contributo.

Metodo e modalità d'esame - Il corso si struttura in una serie di lezioni frontali.

Per la verifica conclusiva si fornisce un elenco degli argomenti trattati nel corso. L'esame si svolge in un colloquio orale, in cui lo studente espone uno degli argomenti a sua scelta; poi risponde a domande del docente, su uno qualsiasi degli altri temi. Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento. Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per preparare l'esame.

Bibliografia

Si richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo.

Altro materiale didattico viene fornito dal docente.

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

Il corso fornisce una panoramica sulle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, cercando di illustrare le ragioni scientifiche, filosofiche e teologiche da cui tali concezioni derivano. In secondo luogo, mira a individuare le principali tradizioni di pensiero che costruiscono l'odierna immagine scientifica di natura. Infine, richiama alcuni aspetti etici e teologici coinvolti dalla trasformazione della concezione odierna di natura.

1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla *physis* greca, alla natura medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto- novecentesca, alla fisica novecentesca, all'idea contemporanea di ecosistema.

2. La seconda parte illustra alcuni strumenti epistemologici utili a definire l'immagine contemporanea di scienza: metodologie di ricerca, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo.

3. La terza parte, anche con l'utilizzo di questi strumenti epistemologici, affronta il tema del rapporto tra natura, etica e teologia.

L'esame è in forma mista, con un test strutturato integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

Bibliografia essenziale

VIDALI P., *Storia dell'idea di natura. Dal pensiero greco alla coscienza dell'Antropocene*, Mimesis, Milano - Udine 2022.

BONIOLO G. - VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

Testi di approfondimento

PELLEGRINO G. - DI PAOLA M., *Nell'antropocene. Etica e politica alla fine di un mondo*, DeriveApprodi, Roma 2018.

LEWIS S. - MASLIN M., *Il pianeta umano. Come abbiamo creato l'Antropocene*, Einaudi, Torino 2019.

PIEVANI T., *La terra dopo di noi*, Contrasto, Roma 2019.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 48 ore sett. nel II semestre, ECTS 6.

La realtà dell'uomo, accanto a 'Dio' e 'mondo', ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere, e la questione antropologica risulta oggi di particolare rilievo, a fronte dello sviluppo di alternativi paradigmi di comprensione dell'essere umano e del suo essere nel mondo. Il corso mira, attraverso la considerazione della costituzione *sostanzial-relazionale* della persona, a proporre i termini di una comprensione unitaria dell'umano, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto della cultura contemporanea.

Un primo modulo, a carattere teoretico, traccia le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale. Un secondo modulo, a carattere storico-filosofico, percorre le linee di sviluppo della riflessione antropologica, con attenzione agli alternativi paradigmi aristotelico-tomista e platonico-agostiniano e all'apporto del pensiero cristiano. Un particolare approfondimento verterà sull'antropologia fondamentale dei *Pensieri* di Blaise Pascal.

Un terzo modulo è dedicato alla ripresa di alcune questioni trasversali, quali: a) la cultura quale *proprium* antropologico; b) la questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale; c) l'unità psicosomatica della persona; d) la differenza sessuale e le problematiche emergenti a riguardo delle differenze di genere.

Bibliografia

AA.VV., *Persona e personalismo. Aspetti filosofici e teologici*, a cura della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale Sezione di Padova, Gregoriana, Padova 1992.

PALUMBIERI S., *Uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in AA.VV., *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo* (Anthropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009), La Scuola, Brescia 2009, 39-53. ID., *Pascal*, Carocci, Roma 2011.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in AA.VV., *L'idea di persona*, a cura di V. Melchiorre, Vita e Pensiero, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE*

PROF. GIUSEPPE MANZATO

IST106: corso annuale, 24 ore nel I semestre e 24 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale.

I parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale).

II parte:

Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia.

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente. A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.

Bibliografia

PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

BATTISTELLI F. - FARRUGGIA F., *I sentieri della sociologia. Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: MANZATO G. - TUONO M. - TUROLO F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne, Canterano (RM) 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare ROBERTSON I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992, Ed. Ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA*

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST107: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

Il corso propone a chi intraprende gli studi teologici una introduzione al cristianesimo e alla teologia scandita in tre tappe:

1. Una fenomenologia dell'esperienza umana del mondo come esperienza del senso
2. La forma cristiana dell'esperienza umana del mondo
3. La teologia come consapevolezza critica della Rivelazione

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame orale verterà, oltre che su quanto esposto in sede di lezione, sull'approfondimento personale di un tema a partire da uno dei testi segnalati.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione di fede della Chiesa*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

SESBOÛÉ B., *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA*

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 48 ore nel I semestre e 24 ore nel II semestre, ECTS 10.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l'ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d'esame si baserà su argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

BOSCOLO G., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.

ID., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP & FTTr, Padova 2017³.

ARTOLA A.M. - SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

CARBAJOSA I. - GONZÁLES ECHEGARAY J. - VARO F., *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017.

FABRIS R. E ALTRI, *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann (TO) 2006².

CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

EPISTEMOLOGIA

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST110: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso introduce alla riflessione filosofica sulla conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'ek-sistenza umana ed esercizi pluriformi di razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo.

Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne, il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, sullo sfondo della *struttura originaria dell'Esserci* svolge un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'*apertura intenzionale della coscienza* quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui volge lo sguardo alle *forme effettive, strutturalmente relazionate*, entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e al processo individuale e *storico-sociale* mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di tutto questo con la *questione della verità* del sapere umano nella sua indisgiungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia

AUDI R., *Epistemologia. Un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Quodlibet, Macerata 2016.

CALABI C. - COLIVA A. - SERENI A. - VOLPE G., *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.
 Romano C., *Al cuore della ragione, la fenomenologia*, Mimesis, Milano - Udine 2019.
 TOMMASI R., *Sui sentieri delle verità. Introduzione all'epistemologia fondamentale*, dispensa ad uso degli studenti, Padova 2021.

STORIA DELLA CHIESA I*

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

IST112: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso, dopo un'introduzione sul senso dello studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo compreso. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal suo sorgere fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.

Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo e con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e l'autocoscienza ecclesiale dei primi tre secoli; i primi quattro concili della Chiesa; le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; tratti di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alle Antiche Chiese Orientali e alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa. Si cercherà di dare nome e voce alle donne e agli uomini che, fedeli alla Buona Notizia, hanno edificato il popolo di Dio per una nuova narrazione storica polifonica.

Il corso prevede sia lezioni frontali che numerose occasioni di interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con l'utilizzo di fonti, video e schede didattiche. L'esame si svolgerà tramite colloquio orale sul programma svolto. Ad ogni studente sarà assegnato un piccolo lavoro di ricerca da presentare nel corso delle lezioni, la presentazione sarà condizione necessaria e obbligatoria per poter accedere all'esame.

Bibliografia

ALBERIGO G., *Méthodologie de l'histoire de l'église en Europe*, «Revue d'histoire ecclésiastique» 81 (1986), 401-420.
 APECITI E., *Introduzione alla storia della chiesa*, «La Scuola Cattolica» 126 (1998), 137-179; 287- 330.
 COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato* (2000).
 DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2018.

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di offrire conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità.

Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentata un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche. L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità. Contenuti - 1ª parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane; integrazione tra teologia e psicologia; elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; strutturazione della personalità; quadri generali delle teorie della personalità; sviluppo della personalità.

2ª parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni; integrazione religione e persona; religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso; autori e teorie; questioni aperte; l'ambito educativo; piste di ricerca.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamicismi*, Dehoniane, Bologna 2014¹⁵.
 JACOMUZZI A. - LEGRENZI P., *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2021².
 BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita*, Franco Angeli, Milano 2019.
 PANIZZOLI A., *Psicologia della religione*, Lateranense University Press, Roma 2019.
 FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano 2014⁴.
 CUCCI G., *La forza della debolezza. Aspetti psicologici della vita spirituale*, AdP, Roma 2011.

Altri testi saranno indicati nello svolgimento del corso.

SECONDO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PROF. MARCO BARCARO

IST104: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso di storia della filosofia contemporanea prenderà le mosse da una panoramica generale sul secolo scorso, sui suoi temi, le scuole e gli autori principali al fine di coglierne le movenze fondamentali. A questa mappa iniziale sarà dedicato un primo plesso di lezioni. La seconda parte, invece, verterà sulla presentazione del pensiero di alcuni pensatori che hanno caratterizzato il pensiero contemporaneo, con un'attenzione anche al secondo Novecento. Si farà riferimento anche a qualche autore analitico. Dato il carattere frastagliato e settoriale della riflessione filosofica via via che ci si avvicina ai nostri giorni, si cercherà da un lato di fornire nozioni sintetiche sui pensatori, dall'altro di aiutare a creare connessioni tra la filosofia, la teologia e le altre scienze. Degli approfondimenti verranno proposti attraverso la lettura e il commento di testi scelti. Le modalità dell'esame verranno presentate all'inizio del corso. A supporto delle lezioni si consigliano i seguenti manuali.

Bibliografia

CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Bari 2014.
 CURI U., *Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3, Loescher, Torino 2018.
 FONNESU L. - VEGETTI M., *Filosofia: autori testi temi. Filosofia contemporanea*, vol. 3A + 3B, Le Monnier, Firenze 2012.
 REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. Volume 10: Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia analitica e nuove teologie*, Bompiani, Milano 2014.

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 12 ore nel I semestre e 12 ore nel II semestre, ECTS 4.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.
 ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.
 ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
 REYMOND P., *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST203: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofie, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale. L'Introduzione parte dall'enigmaticità del termine «religione», riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle trasformazioni della secolarizzazione e dall'ombra del nichilismo, accenna al senso e ai limiti della «filosofia della religione». La Prima parte analizza alcune delle principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione: muovendo dalle attenzioni del pensiero antico e medievale alla «religione» (filosofia greca; ermeneutica filosofica della religione entro la tradizione cristiana delle filosofie dell'età patristica e medievale; figure significative del passaggio dalla *via antiqua* alla *via moderna*) giunge a indagare alcune importanti forme moderne di filosofia della religione diversamente attuate come interpretazioni critiche della tradizione religiosa (Spinoza, Locke, Kant; Schleiermacher, Hegel) e infine studia l'interrogazione su Dio, sul divino/sacro e sul religioso in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche e Heidegger. La Seconda parte istruisce una riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso nel suo rapporto con l'esistenza umana e mostra le relazioni tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutive del darsi interiore e pubblico, personale, comunitario e interculturale del fenomeno religioso, cogliendo il significato della religione (delle religioni) in rapporto alla correlazione di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la connota.

Bibliografia

- AIME O. - OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.
 DOTOLO C., Dio, *sorpresa per la storia. Per una teologia post-secolare*, Queriniana, Brescia 2020.
 GIVONE S., *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino - I libri del Corriere della Sera, Milano 2018.
 GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.
 TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, EMP & FTTr, Padova 2009.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST204: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica e della filosofia politica. Si segue l'impostazione classica, in cui la filosofia pratica riflette sul senso sulla vita umana. Si risale da una prospettiva "di terza persona", come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna, a una prospettiva "in prima persona": il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Il corso si articola in quattro sezioni. La prima offre un'introduzione generale ai concetti di vita morale e di filosofia morale. La seconda parte è un percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale. Nella terza parte si esaminano alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo. La quarta sezione introduce ad alcuni concetti generali della filosofia sociale/politica. Il corso prevede lezioni frontali, con la trattazione sintetica degli argomenti che ciascuno studente dovrà poi affrontare nello studio personale.

La verifica finale si svolge in colloqui orali, che vertono su ciascuna parte del corso. Uno degli argomenti sarà a scelta dello studente.

Bibliografia

- ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.
 DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010.
 GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011.
 Altro materiale didattico a cura del docente.

GRECO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST205: corso annuale, 12 ore nel I semestre e 12 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del greco iniziata nel corso propedeutico, migliorare la capacità di leggere il greco, riconoscere le forme nominali e le loro funzioni sintattiche, riconoscere le forme verbali e il loro valore, presentare le particolarità del greco neotestamentario.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi di greco neotestamentario.

Bibliografia

- CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.
 NESTLE E. - ALAND K., *Nuovo Testamento greco-italiano con Appendici e Dizionario*, Claudiana, Torino 2021.
 RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.
 ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo, Gregorian&Biblical Press - FTTr, Roma 2010.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Nell'indagine metafisica prendono forma le questioni di fondo più radicali del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio, nonché, in particolare, l'interrogazione filosofica sull'esistenza e la realtà di Dio quale pienezza e fondamento dell'essere. La riflessione sviluppata dal corso mira a esplorare i termini di un superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione della comprensione dell'essere e dei saperi che caratterizza il pensiero cosiddetto postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo a un'esplorazione sistematica della disciplina sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'*ontologia metafisica* e del suo naturale declinarsi in *teologia filosofica*.

Con il secondo modulo, una ricognizione storica ripercorre lo sviluppo delle questioni nodali dell'indagine metafisica, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra

cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine di Tommaso, nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali: a) il senso della Verità come trascendentale; b) il rapporto tra metafisica ed ermeneutica e fenomenologia; c) la riflessione sull'esistenza e natura di Dio elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, d) sul rapporto tra ragione e fede e l'universalità o condizionatezza del *logos*.

Bibliografia

MUCK O., *Teologia filosofica* (gdt 159), Queriniana, Brescia 1990.

PERATONER A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum» 4 (1/2008), 13-62. ID., *Prefazione* in G. GOGGI, *Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, 7-18.

ID., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in AA.Vv., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, 63-78.

VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

METODOLOGIA

PROF. GIULIO OSTO

IST207: corso semestrale, 12 ore nel II semestre, ECTS 2.

Una persona può apprendere un metodo solamente se è disponibile a *cambiare*. Nessuna donna, o uomo, nasce già diligente studente, scrittore o esperto internazionale. Ognuno può diventare chi desidera essere, solo con *umiltà* e *pazienza*, con molti *esercizi* e anni di *fatica*, con l'*intelligenza* di cercare dei maestri, grazie al coraggio di riconoscere i propri errori, la tenacia di correggere le proprie azioni e, infine, l'*umorismo* di sapere che quanto produciamo è sempre parziale, imperfetto e provvisorio. Queste sono le premesse della gioia di *imparare a imparare*.

Ogni metodologia è un intreccio di *attenzione* e *creatività*. Presunzione e distrazione esprimono, invece, l'incapacità di *prendersi cura* delle persone che incappano in ciò che scriviamo o diciamo. Infatti, «il disprezzo è l'opposto dell'attenzione» (S. Weil) e «la leggerezza si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso» (I. Calvino). Infine, «il metodo non è un insieme di regole proposte perché uno stupido le segua meticolosamente. Il metodo non offre delle regole che vanno seguite ciecamente, bensì una *struttura per la creatività*» (B. Lonergan). Il corso intende fornire gli elementi di base di un *metodo di studio*, della *ricerca scientifica* e della *scrittura di un testo*. L'esame è scritto e consisterà nel redigere un testo applicando rigorosamente le *Note di metodologia* secondo l'ultima edizione pubblicata nel sito www.fttr.it.

Bibliografia

BARTH K., *Introduzione alla teologia evangelica*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990. CALVINO I., *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Mondadori, Milano 2002.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, EMP & FTTr, Padova 2009.

KLEON A., *Ruba come un artista. Impara a copiare idee per essere più creativo nel lavoro e nella vita*, Vallardi, Milano 2013.

WEIL S., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008.

PATROLOGIA I

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

IST208: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti allo studio della letteratura cristiana dei primi tre secoli nel suo contesto storico, sociale e religioso per coglierne i nessi e gli sviluppi in rapporto alla crescita della vita cristiana dalle origini fino alla pace costantiniana. A partire dalle possibili definizioni di "Padre della Chiesa" si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: i Padri Apostolici, in particolare la Didaché, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologeti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i suoi rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene.

Accompagnerà la presentazione dei singoli autori la lettura di testi scelti dai quali si cercherà di ricavare gli elementi più importanti che hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio rivelato da Gesù Cristo anche alla luce delle molteplici eresie nate nei primi secoli cristiani. Sarà proposta anche una piccola esercitazione per familiarizzarsi con le fonti patristiche.

Bibliografia

GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, EMP & FTTr, Padova 2021.

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

CATTANEO E. - DE SIMONE G.P. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDI L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, voll. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 36 ore nel II semestre, ECTS 5.

Il corso si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione a Eusebio di Cesarea, Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers e i Padri Cappadoci); Ambrogio di Milano e altri vescovi dell'Italia settentrionale (Zeno di Verona, Gaudenzio di Brescia, Massimo di Torino); la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo, Rufino e la controversia origeniana; Agostino d'Ipbona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo); le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Il corso prevede la lettura personale di un'opera patristica, con stesura della relativa scheda-libro, e sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Bernardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.
 LIÉBART J. - SPANNEUT M. - ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009, 135-534.
 PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 117-386.
 SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010, 259-577.

CRISTIANESIMO E RELIGIONI

PROF. GIULIO OSTO

IST211: corso semestrale, 36 ore nel II semestre, ECTS 5.

Che senso hanno le molte religioni che popolano il pianeta terra da secoli? Con quali presupposti e criteri un cristiano considera e incontra i credenti di altre religioni? Com'è possibile nel contesto contemporaneo declinare l'universalità della rivelazione cristiana e della salvezza per tutti gli uomini e le donne donata da Gesù Cristo?

Il corso è una introduzione alla *teologia cristiana delle religioni e al dialogo inter-religioso* attraverso la presentazione degli elementi fondamentali di tali discipline e prassi. Inizialmente verrà presentato un percorso storico del rapporto tra cristianesimo e altre religioni e, in un secondo momento, la riflessione teologica del Novecento che ha elaborato criteri e prospettive su tale questione.

La parte più consistente vedrà l'analisi di alcuni testi del Concilio Ecumenico Vaticano II, in particolare *Lumen gentium*, *Dignitatis humanae*, *Nostra aetate*, per continuare poi con un'esplorazione generale della produzione teologica degli ultimi decenni nella quale individuare tendenze, esagerazioni e revisioni nelle varie questioni teologiche implicate, insieme alle precisazioni del magistero (Dialogo e annuncio, 1991; *Il cristianesimo e le religioni*, 1997; *Dominus Iesus*, 2000; *Fratelli tutti*, 2020) e allo sviluppo dei vari dialoghi bilaterali e multilaterali tra cristiani e credenti di altre religioni.

Il corso è costituito dalle lezioni frontali del docente e comprende alcuni lavori di gruppo. L'esame consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

CODA P., *Il logos e il nulla. Trinità, religioni, mistica*, Città Nuova, Roma 2003.
 DOTOLI C., *Teologia delle religioni*, Dehoniane, Bologna 2021.
 DUPUIS J., *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2002.
 STUBENRAUCH B., *Pluralismo anziché cattolicità? Dio, il cristianesimo e le religioni*, Queriniana, Brescia 2019.
 TRIANNI P., *Dialogo*, Messaggero, Padova 2019.

TEOLOGIA FONDAMENTALE*

PROF. ANDREA TONIOLO

IST212: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 7.

La teologia fondamentale indaga e riflette l'evento cristiano, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della *rivelazione* del Dio trinitario. L'oggetto di indagine della teologia fondamentale è dato dalla categoria di rivelazione, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla fede, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana.

Il contesto in cui elaborare la riflessione sulla credibilità della rivelazione cristiana è la mondialità, segnata da un sempre più frequente incontro e relazione tra le culture e le religioni. In tale contesto il cristianesimo mostra il suo carattere universale e dialogico.

In particolare il corso intende perseguire:

- la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane;
- la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità; - lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alle Costituzioni Dei Filius e Dei Verbum, e all'enciclica Fides et ratio;
- una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale finale sulla materia svolta nelle lezioni.

Bibliografia

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP & FTTr, Padova 2013³.

Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, preferibilmente nell'edizione bilingue latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum I. Documenti del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Dehoniane, Bologna 2000. Tra i documenti del concilio assume all'interno del corso una rilevanza particolare la *Dei Verbum*.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi 2020.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 72 ore nel I semestre, ECTS 10.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire l'analisi esegetico-teologica di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica.

Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura integrale del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento* - Vol I, Messaggero, Padova 2016⁷.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

NUOVO TESTAMENTO I SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 72 ore nel II semestre, ECTS 10.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre a un utilizzo critico degli strumenti principali.

Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:

Manuale: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017.
Per i testi evangelici, oltre a una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. - ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.
Testi di approfondimento:
AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 2019.
POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I - Testo*, Messaggero, Padova 1999.
SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, Dehoniane, Bologna 2016.

NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA

PROF. ALDO MARTIN

IST304: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di raggiungere un quadro complessivo circa le questioni fondamentali della cosiddetta letteratura giovannea, le linee di fondo, il linguaggio espressivo (simbolico) e la teologia che li permeano. In particolare, per l'apocalittica si daranno le chiavi di fondo per comprenderne il mondo fortemente simbolico.

Mediante lo studio critico di alcune pericopi, si affrontano le questioni linguistiche ed esegetiche proprie dei testi giovannei. Un'attenzione particolare sarà riservata al Prologo del Quarto vangelo. Il corso si snoderà normalmente mediante lezioni frontali da parte del docente, che fornirà una dispensa per il Vangelo, un testo di riferimento per le Lettere, mentre per l'Apocalisse gli studenti studieranno sugli appunti.

Bibliografia

BROWN R.E., *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1979.
BROWN R.E., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986.
DOGLIO C., *Apocalisse*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
VANNI U., *Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi 2018.
MARTIN A., *Lettere di Giovanni*, Messaggero, Padova 2015.
WENGST K., *Il vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2005.

NUOVO TESTAMENTO III LETTERATURA PAOLINA*

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche presenti nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza *di* e *in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le sette lettere considerate autoriali, le deuterocanoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi retorico-letteraria. L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovannee.

Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.
LORUSSO G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Dehoniane, Bologna 2018.
MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino 2015.
PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.
ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dal Tardo Medioevo all'Assolutismo e di contribuire alla formazione di una mentalità

critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in Età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; le missioni; la Chiesa nel Sei-Settecento. Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; gli appunti dalle lezioni, pertanto, sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008⁵.

ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, II. L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006³.

ISERLOH E. - GLAZIK J. - JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)* (Storia della Chiesa, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993². Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

Testo complementare:

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura), *Manuale di Storia della Chiesa, III. L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2017.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. MATTEO PASINATO

IST307: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dei fondamenti della morale cristiana. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti: nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal

concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio; nella seconda parte, di carattere sistematico, verranno presentati i tre principali approcci alle problematiche della teologia morale fondamentale: l'approccio etico-normativo, l'approccio trascendentale-ermeneutico e l'approccio fenomenologico.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.

CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

DEMME K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004.

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, consiste nel far sì che lo studente possa amplificare, sia sotto il profilo del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di diventarne consapevoli, di illuminarla con criteri adeguati di discernimento e per riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti principali:

a) questioni teoriche fondamentali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale. b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi appartenenti a figure cristiane "autorevoli", che permetteranno di accostare varie testimonianze, le più diversificate possibile quanto a contesto di origine, genere letterario e collocazione cronologica.

c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell'indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui continuare la ricerca.

La modalità dell'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell'apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

CAZZULANI G. - COMO G. - DALLE FRATTE S. - LUPPI L. (edd.), *Lo Spirito, le brecce e la*

danza. *Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.
 MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.
 STERCAL C., *Sull'“esercizio” e sull'“oggetto” di una teologia dell'esperienza*, in L. MELINA - O. BONNEWIJN (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.
 VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

DIRITTO CANONICO I

PROF. ENRICO MASSIGNANI

IST309: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso intende approcciare la vasta tematica del diritto, e in particolare del diritto della Chiesa. Introducendo la forma di relazionalità giuridica, si affronta ciò che è il suo inserimento tra persona e società e le prime forme di giuridicità nella Chiesa. Si passa quindi all'analisi delle fonti del diritto presentando sommariamente il Libro I del Codice. Dopo aver illustrato il panorama storico e cognitivo in cui si muove il diritto della Chiesa, si prospettano gli obblighi e diritti comuni a tutti i fedeli a partire dalla teologia conciliare. Si presenta quindi lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa. Si prende in considerazione il ministero ordinato e si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2022⁶.
 GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.
 GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di Diritto ecclesiale*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2019.
 D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino 1997³.

QUARTO ANNO

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ESCATOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI - ANDREA TONIOLO

IST401: corso annuale, 48 ore nel I semestre e 24 ore nel II semestre, ECTS 10.

Il corso propone l'approfondimento della visione sull'essere umano in Cristo traendo dai dati della Scrittura e della storia ecclesiale, per giungere a una lettura sintettico-sistematica, in dialogo con le scienze umane e la cultura contemporanea. Lo studio, vagliate le direttrici metodologiche, sarà svolto in sei tematiche: (1) l'evento Cristo come attualità dell'elezione alla figliolanza divina (predestinazione); (2) la persona come costitutivo relazionale, a partire dall'amore del Padre; (3) lo Spirito del Risorto attua l'essere umano nella comunione con Dio e con i fratelli ed (4) esprime l'elezione nel perdono e nella redenzione dalla condizione di peccato; (5) la vita beata in Cristo è la destinazione ultima (escatologia) e (6) l'azione salvifica di Dio va a illuminare il mondo e la storia nella dimensione filiale fraterna creaturale. La proposta didattica è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, non mancando qualche sessione dialogica o di gruppo. Il docente fornirà degli *appunti per l'approfondimento e lo studio*, a uso degli studenti, come integrazione e ampliamento delle pubblicazioni suggerite. La verifica dell'apprendimento sarà orale e partirà dall'esposizione di una delle tesi, attribuita dal docente, a cui seguirà uno spazio di confronto.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.
 BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.
 LOHFINK G., *Alla fine il nulla? Sulla risurrezione e sulla vita eterna* (BTC 200), Queriniana, Brescia 2020.
Appunti per gli studenti, predisposti dal docente.

ANTICO TESTAMENTO II LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MAURIZIO RIGATO

IST402: corso annuale, 24 ore nel I semestre e 48 ore nel II semestre, ECTS 10.

Il corso si articola in due parti. Nella *prima*, si introdurrà al profetismo biblico, cogliendone i caratteri e le specificità

nell'ambito del fenomeno profetico del Vicino Oriente Antico. Saranno presentati i vari libri profetici, tratteggiandone i temi principali e dedicando ampio spazio all'esegesi di passi scelti. Infine, si fornirà un quadro globale e sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di alcune pericopi del libro di Daniele.

Nella *seconda*, si cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico, anche nei suoi elementi di contatto con la sapienza medio-orientale. Saranno presentati i libri appartenenti a questo *corpus* e se ne proporrà l'analisi dei brani più rilevanti, per poterne cogliere le idee e tesi portanti. Da ultimo, lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi scelti.

Il corso sarà corredato dall'approfondimento di qualche tematica e da un laboratorio sui metodi esegetici, a chiusura e coronamento del percorso esegetico previsto dal piano di studi.

Gli argomenti saranno presentati principalmente attraverso lezioni frontali e sarà fornita una dispensa.

Allo studente sarà richiesta la lettura preventiva dei testi che saranno affrontati in classe e/o progressivamente indicati. L'esame sarà orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J.L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CAPPELLETTO G. - MILANI M., *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento* - Vol II, EMP, Padova 2015⁵.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA*

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. *L'attestazione biblica dell'evento cristologico*. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scrit-

turistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.

b. *L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo*. Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.

Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

ID., Gesù. *I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

BORDONI M., *Gesù di Nazaret: presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

PROF. LUCA BORGNA

IST404: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso prosegue la presentazione del diritto della Chiesa riguardante il *munus docendi* (Libro III) e *sanctificandi* (Libro IV), con una attenzione particolare alla trattazione del matrimonio canonico. Successivamente sarà presentato il Libro V relativo ai beni temporali della Chiesa, il rinnovato Libro VI circa il diritto penale ed infine il Libro VII relativo ai processi. L'intento sarà quello di portare lo studente alle ragioni che sostengono le leggi e, quindi, ad una panoramica il più possibile completa dell'ordinamento canonico, come strumento di sostegno alla missione salvifica della Chiesa. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente, il quale fornirà preventivamente lo schema delle lezioni.

L'esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia.

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵.

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura), *Aggiornamento al Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2021.

CENALMOR D. - MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa*, Edusc, Roma 2005.
 GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Gregorian & Biblical Press, Roma 20198.
 BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.

SACRAMENTI

PROF. DARIO VIVIAN

IST405: corso semestrale, 72 ore nel II semestre, ECTS 10.

Il Corso tende a far cogliere agli studenti il significato pregnante del termine “sacramento” che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell’esperienza cristiana personale e comunitaria.

L’evento della Rivelazione, compiutosi nelle parole e nei gesti di Gesù - grazie all’azione dello Spirito - raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore: a) i sacramenti dell’iniziazione cristiana (battesimo - cresima - eucaristia) fondano l’identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo (la Chiesa) e al dono sacrificale dell’Agnello pasquale. b) La Penitenza e l’Unzione degli infermi (i sacramenti della guarigione) sono concretizzazioni del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale (il peccato) e fisico (la malattia). c) L’Ordine e il Matrimonio (i sacramenti del ministero) fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della Chiesa in persona Christi; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione dell’agape divino manifestato in Cristo. La modalità d’esame prevista è quella orale: verrà esaminato il livello di apprendimento generale delle nozioni fondamentali della materia e la capacità dei Sigg. Studenti di mettere in relazione tra loro gli argomenti.

Bibliografia

È chiesto agli studenti di integrare gli appunti personali del Corso con lo studio sistematico di un testo base scelto tra i seguenti:
 SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005⁵.
 SESBOUÈ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.
 TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova 1989 (il testo è fuori commercio, ma, su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all’inizio del corso).

STORIA DELLA CHIESA III

PROF. LUCIANO BERTAZZO

IST407: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso propone un’adeguata conoscenza della storia della Chiesa nel suo farsi nel tempo dall’epoca dei Lumi e nelle sue premesse, fino ai nostri giorni (secc. XVIII-XXI). Lo scopo didattico è di contribuire alla formazione di un pensare critico capace di interrogarsi sulla complessità storica del passato per ricercarne i significati utili per il presente. Il codice interpretativo interpella una conoscenza della metodologia scientifica nella connessione degli eventi letti nell’orizzonte escatologico in cui si colloca la storia della Chiesa nella sua realtà istituzionale. A partire dall’età dell’Illuminismo, attraversando il periodo delle rivoluzioni ottocentesche, focalizzandosi sulla faticosa comprensione della modernità, la conflittualità e i totalitarismi del XX secolo, il bruciante tema del “silenzio di Dio” nell’evento della Shoah, per giungere al periodo pre e post-conciliare, fino alla proposta del ministero petrino degli ultimi vescovi di Roma. Le lezioni si svolgeranno con metodo frontale; la prova d’esame con un colloquio orale a partire da un testo di riferimento.

Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. III-IV, Morcelliana, Brescia 2006⁶.
 DELL’ORTO U. - XERES S. (a cura), *Manuale di storia della Chiesa: III. L’epoca moderna*, a cura di U. Dell’Orto (per la parte relativa al periodo), IV. *L’epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua recezione (1789-2005)*, a cura di S. Xeres, Morcelliana, Brescia 2017.
 MENOZZI D., *Storia della Chiesa. 4. L’età contemporanea*, Dehoniane, Bologna 2019.
 Testo di riferimento obbligatorio: O’MALLEY J.W., *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Vita e Pensiero, Milano 2010.
 Ulteriore bibliografia e documentazione di riferimento è presente nella sezione “Materiali” della Didattica del docente.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE*

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso si propone di avviare gli studenti a una riflessione etico-teologica sul fatto sociale. A partire dalla parola di Dio, dalla tradizione della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della Dottrina sociale della chiesa, si cercherà di rispondere alle domande sul perché e sul come vivere in società. La prospettiva

teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre centri assiologici: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'avere, l'ambizione del potere e il desiderio di *"vivere tra esseri viventi che vogliono vivere"*. Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2020^o.

ID., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP & FTTr, Padova 2011.

Le encicliche sociali (qualsiasi edizione).

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

QUINTO ANNO

BIOETICA*

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

IST501: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il corso intende introdurre anzitutto alla variegata storia ed epistemologia della bioetica nel XX secolo. Questo primo passaggio consente allo studente di riconoscere le tante "bioetiche" presenti nello scenario attuale (questioni animali, sperimentazioni, pratica clinica, robotica, intelligenza artificiale, bioetica ambientale...). Un secondo blocco del corso sarà dedicato agli interventi magisteriali in materia e alle principali direttrici di approfondimento proposte dal pensiero cristiano filosofico e teologico. Nella terza parte verranno approfonditi i diversi contenuti della bioetica e le teorie etiche di riferimento prima di calarsi, nella quarta e ultima parte, su alcuni casi specifici che, nella loro complessità e particolarità, rappresentano un'applicazione paradigmatica delle questioni bioetiche.

Gli obiettivi del corso sono da un lato l'acquisizione di nozioni precise su un campo variegato e spesso oggetto di equivoco. Dall'altro lato appare fondamentale il confronto con le istanze magisteriali ed insieme con i casi pratico-applicativi. In questa direzione è possibile far acquisire una circolarità virtuosa tra elementi teorici e pragmatici.

L'esame avverrà in forma orale ma, previo accordo con il docente, è possibile approfondire singoli elementi del percorso effettuato.

Bibliografia

Riferimento del corso: SANDONÀ L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020. Materiali condivisi in aula e sulla pagina docente, bibliografia utilizzata nelle lezioni. Appunti del corso.

ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 60 ore nel I semestre, ECTS 8.

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua comprensione nell'arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di

Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano - unità, santità, cattolicità e apostolicità - ed infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita. L'analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità. La verifica finale dell'apprendimento verterà in un colloquio orale a partire da un tesario presentato agli studenti in prossimità del termine del semestre.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.
MIGNOZZI V., *Ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 2019.
MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.
SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, EMP & FTTr, Padova 2011.
SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione*, Dehoniane, Bologna 2017.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

La Liturgia, apogeo misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa (cfr. l'adagio «*Liturgia est culmen ad quod actio Ecclesiae tendit et simul fons unde omnis eius virtus emanat*» di SC 10), realizza - in mysteriis - l'actio salvifica di Cristo crocifisso, sepolto e risuscitato, servendosi - «*per una analogia che non è senza valore... al mistero del Verbo incarnato*» (cfr. LG 8) - di materia-carne nello Spirito-epiclesi unitamente a *eventi-gesti* connessi a *parole-orazioni* (cfr. l'affinità con l'assioma «*revelationis oeconomia fit gestis verbisque intrinsece inter se connexis*» di DV 2). Così la Liturgia vive solo dell'intima connessione del codice segnico-simbolico-rituale (cfr. l'asserto *per signa sensibilia* di SC 7) con quello eucologico-ecclesiale-verbale, declinati secondo le variabili antropologiche, sociali, culturali e storico-geografiche dei *ritus* e dell'*euologia* cristiane. Lo studio della Sacra Liturgia - intesa come riflessione teologica sulla fede celebrata - ha come obiettivo, pertanto, la profonda comprensione dell'actio ritualis ecclesiale, a partire dall'atto celebrativo stesso di tali santi segni: questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso - ben comprendendolo *per ritus et preces* (cfr. l'originale prospettiva di SC 48) e fuggendo ogni riduzionismo didascalico-gnosticizzante e ogni simbolismo ermetico - le «tracce» che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione dei divini misteri.

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, Dehoniane, Bologna 1981.
NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali* (Bibliotheca Ephemerides Liturgicæ Subsidiæ, 11), CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 1999³.
KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa* (Amateca. La Chiesa, 10), Jaca Book, Milano 2003².
PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book - LEV, Milano 2012.
SALMANN E., *Metaphorein. Passaggi aperti tra vita e sacramento* (a cura di G. DE CANDIA). *Lectiones Vagagginianæ* 5, Badia Primaziale Pontificio Istituto Sant'Anselmo, Roma - Cittadella Editrice, Assisi, 2021.

MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo. Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'Immacolata Concezione e l'Assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea). Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e al fenomeno delle mariofanie.

Oltre allo studio del cap. VIII di *Lumen gentium* si invita alla lettura di :

- PAOLO VI, esortazione apostolica *Signum magnum*, 13 maggio 1967 : AAS 59 (1967), pp. 465-475. - PAOLO VI, esortazione apostolica *Mariatis cultus*, 2 febbraio 1974 : EV 5/13ss.
- GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Redemptoris Mater*, 25 marzo 1987 : EV 10/1272ss.
L'esame verterà in un colloquio orale su tre domande, ognuna facente parte di un rispettivo tesario.

Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000².

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.

FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁵.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

VALENTINI A., *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE*

PROF. OLIVIERO SVANERA

IST505: corso semestrale, 48 ore nel II semestre, ECTS 6.

Lo scopo del corso è quello di tradurre nella concretezza della vita affettiva e sessuale le indicazioni della teologia morale fondamentale; inoltre di poter essere nelle condizioni di saper offrire una risposta cristiana, o almeno di poter dare i criteri fondamentali di essa, agli interrogativi morali dell'uomo chiamato a vivere la relazione nel matrimonio e in famiglia.

L'esperienza sessuale si presenta come fatto "complesso". Accettare la sfida della complessità, considerando la crisi delle evidenze etiche frutto del cambiamento socio-culturale e partendo dal riconoscimento dell'esistenza di una "questione sessuale" come caratterizzante il modo moderno di percepire e di vivere la sessualità, significa accettare la sfida di una argomentazione etica che porti a delle indicazioni e norme non semplicistiche, ma di cui si possa rendere ragione.

Anche la scelta del matrimonio e del 'metter su famiglia' si presenta oggi come un 'caso serio'. Con il Concilio Vaticano II la teologia del matrimonio è stata chiamata in merito ad un rinnovamento del suo senso e delle sue finalità.

Sullo sfondo di un dato antropologico-culturale complesso, emerge l'interpretazione alla luce della ragione e della Parola di Gesù come è compresa nella fede attuale della chiesa.

Dopo un confronto con la riflessione patristica e scolastica si indicheranno le linee di tendenza presenti nell'attuale ricerca a livello di insegnamento magisteriale e a livello di riflessione teologica. L'opzione "personalista" suggerita dal Magistero recente, vede la ricerca teologica impegnata nel compito di dare volto concreto a questo orientamento, indicando quali siano i criteri per una comprensione e valutazione della sessualità in una serie di questioni particolari e nella vita coniugale e verginale. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la proposta di un contributo da parte degli studenti. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio d'esame avverrà a partire da un argomento scelto dallo studente o alla luce di un testo da lui scelto, indicando il percorso di approfondimento seguito per la sua preparazione.

Bibliografia

Appunti/dispense dell'insegnante.

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2008.

FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.

LINTNER M.M., *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane*, Dehoniane, Bologna 2015.

SVANERA O., *Amarsi da Dio. Storie d'amore bibliche e contemporanee*, Messaggero, Padova 2018.

TEOLOGIA PASTORALE*

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 36 ore nel I semestre, ECTS 5.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si apprenderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico-pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le forme che la identificano, le dimensioni che la caratterizzano, le coordinate che presiedono l'agire, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità della e nella chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto la figura storica della fede e la sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koinonìa*, della *diakonìa* e della *martyria*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni. La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e dell'esposizione puntuale e ragionata dei contenuti del corso.

Bibliografia

TONELLO L., *«In parole e opere». Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2022.

BRAMBILLA F.G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.

MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, LAS, Roma 20003.

TORCIVIA C., *La Parola nel Regno. Un percorso di teologia pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.

VILLATA G., *Lagire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. GILBERTO DEPEDER

IST507: corso semestrale, 48 ore nel I semestre, ECTS 6.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del Dio uno e trino, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II. La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il compimento di tale rivelazione nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in Occidente. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo degli studenti. Il corso prevede altresì la lettura teologica di alcune rappresentazioni artistiche della Trinità.

L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.

COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997⁶.

LADARIA F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

NOTA BENE: I corsi complementari e i corsi seminariali filosofici, biblici e teologici verranno attivati con un minimo di 6 studenti iscritti.

CORSI COMPLEMENTARI

PEDAGOGIA GENERALE

PROF. MICHELE VISENTIN

ISTC1802: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

Il corso di Pedagogia Generale intende promuovere una riflessione sulla natura problematica dell'educazione e offrire stimoli per una comprensione profonda dell'atto educativo.

A partire da alcuni interrogativi di fondo relativi alla cultura educativa che ispira le nostre azioni, si tenterà di problematizzare la nostra idea di educazione per non correre il rischio di considerare l'educazione come un problema. Successivamente verrà proposta una lettura critica di alcuni modelli pedagogici contemporanei. Tale lettura preparerà a un approfondimento sulla natura della pedagogia intesa come esercizio interpretativo dell'esperienza educativa.

Principali nuclei tematici di approfondimento

- L'educazione: un concetto problematico
- L'educazione e la sua grammatica
- Paradigmi educativi del novecento
- La pedagogia come esperienza riflessiva

L'esame avverrà nella forma della prova scritta, composta da:

- produzione di un breve saggio di natura pedagogica su una questione affrontata durante il corso;
- 3 domande a risposta aperta, finalizzate a verificare la capacità descrittiva e argomentativa in relazione ai contenuti studiati.

Bibliografia

CHIOSSO G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.

LORO D., *Grammatica dell'esperienza educativa. La ricerca dell'essenza in educazione*, Franco Angeli, Milano 2012.

ROSA H., *Pedagogia della risonanza*, Scholé, Brescia 2020.

MADRUSAN E., *Briciole di pedagogia. Cinque note critiche per un'educazione come inquietudine*, Anicia, Roma 2012.

TEOLOGIA DELLA MISSIONE

PROF. RAFFAELE GOBBI

ISTC1901: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

«La chiesa è missionaria per sua natura» (AG 2): nel nostro mondo globalizzato e connotato dal pluralismo culturale e religioso questa verità va compresa ed attuata in modo rinnovato, come suggerisce a più riprese *Evangelii Gaudium*.

Lo scopo del corso è contribuire a delineare questo volto nuovo del compito missionario di sempre: da notare che ottobre 2019, per volere di papa Francesco, è mese missionario straordinario, per «risvegliare la consapevolezza della missio ad gentes e riprendere con nuovo slancio la responsabilità dell'annuncio del Vangelo» (cfr <http://www.october2019.va/>).

Dopo un'introduzione sul termine e la realtà della missione nella Sacra Scrittura, si proporrà un sintetico excursus su vari modelli di missione emersi nel corso della storia della chiesa. Si prenderanno rapidamente in considerazione alcuni documenti magisteriali (*Ad gentes*, *Evangelii Nuntiandi*, *Dialogo ed Annuncio*, *Redemptoris Missio* e soprattutto *Evangelii Gaudium*) ed alcune proposte teologiche recenti. Come momento di sintesi ed approdo del percorso si offrirà una riflessione sistematica su 6 elementi della missione: testimonianza ed annuncio; liturgia, preghiera e contemplazione; giustizia, pace ed integrità del creato; dialogo interreligioso; inculturazione; riconciliazione.

Bibliografia

- BEVANS S.B. - SCHROEDER R.P., *Dialogo profetico*, EMI, Bologna 2014.
 SIEVERNICH M., *La missione cristiana*, Queriniana, Brescia 2012.
 MENIN M., *Missione*, Cittadella, Assisi 2016.
 BOSCH D.J., *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000.
 REPOLE R., *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teologia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2019.

TRA MISTICA E IMPEGNO: ALCUNE PERSONALITÀ PARADIGMATICHE DEL '900

PROF. SSA MARZIA CESCHIA

ISTC2201: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

La mistica cristiana è adesione alla realtà, alla storia? In che modo? Il corso si propone di accostare alcune personalità significative del '900, incentivando la capacità di elaborare una sintesi teologico-spirituale a partire dalla lettura e interpretazione dei loro scritti, tenendo presente l'imprescindibile rapporto tra contesto storico-esistenziale

ed esperienza spirituale. Dopo una parte introduttiva di carattere generale tesa a inquadrare la categoria di "mistica", ci si soffermerà a considerare alcune espressioni del "bisogno di mistica" nel XX secolo anche in autori lontani dalla fede, per concentrarsi quindi su alcune figure scelte (tra le quali fratel Charles de Foucauld, Theillard de Chardin, Dag Hammarskjold, Divo Barsotti, padre Pio da Pietrelcina...). Tratteggiato un quadro biografico, si procederà alla lettura di un'antologia di testi col coinvolgimento attivo degli studenti.

L'esame consiste in un elaborato scritto (max. 15 pagine) in cui lo studente proporrà l'analisi e la presentazione di un testo a sua scelta tra quelli non considerati a lezione, concordandolo con la docente.

Bibliografia

- ASTI F., *Dalla spiritualità alla mistica*, LEV, Città del Vaticano 2005.
 BORRIELLO L.- DELLA CROCE G.- SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma 1985.
 GARCIA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013, 379-470.
 MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal del Centro Giovanni Moioli, Glossa, Milano 1994.
 WAALJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007.
 Bibliografia specifica per ciascuna delle personalità prese in considerazione sarà indicata di volta in volta durante le lezioni.

SEMINARI FILOSOFICI - OPERA

ESSERE E TEMPO DI MARTIN HEIDEGGER

PROF. ROBERTO TOMMASI

ISTS2201: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

Quando nel 1927 Martin Heidegger pubblicò *Sein und Zeit* si ebbe subito la sensazione che un nuovo astro, capace di fare filosofia in grande stile, fosse sorto nel firmamento del pensiero. In *Essere e tempo*, considerata la sua opera fondamentale, adottando una terminologia volta a superare la crisi del linguaggio filosofico tradizionale il «mago» della Foresta Nera - al tempo assistente universitario di Husserl - riprende e radicalizza l'antico problema di Platone e Aristotele: il problema dell'essere. Nella viva interrogazione intorno al senso dell'essere che è il filo conduttore dell'opera si ripensano le tematiche fondamentali del pensiero filosofico e si riflettono le inquietudini della nuova epoca: le trasformazioni del sentimento religioso, la fine della metafisica, la crisi delle ideologie e il diffondersi del nichilismo, lo stridente contrasto tra la "macchina"

moderna sempre più complessa e un uomo sempre più elementare... Il capolavoro heideggeriano ha ispirato importanti correnti della filosofia, della teologia e della psichiatria del Novecento e dei primi anni Duemila. Oggi si assiste a un continuo susseguirsi di nuove letture di questo testo fondamentale, che lo interpretano via via come bibbia dell'esistenzialismo, esercizio di fenomenologia ermeneutica, decostruzione dell'ontologia, parabola gnostica, versione moderna della filosofia pratica. Esse discutendolo ne attestano l'incontestabile centralità e attualità, alimentando ulteriori interrogativi tra i quali quelli sul perché l'opera rimase incompiuta e sul se e come essa rimanga pertinente anche nella cosiddetta "svolta" del pensiero di Martin Heidegger. Il lavoro del seminario sarà un cercare in e oltre questo libro.

Bibliografia

HEIDEGGER M., *Essere e tempo, Nuova edizione italiana a cura di Franco Volpi sulla versione di Pietro Chioldi*, Longanesi & C., Milano 2005. (Traduzione di riferimento)
HEIDEGGER M., *I problemi fondamentali della fenomenologia*, Il melangolo, Genova 1988.
HEIDEGGER M., *Interpretazioni fenomenologiche di Aristotele. Introduzione alla ricerca fenomenologica*, Guida, Napoli 1990.
TOMMASI R., *"Essere e tempo" di Martin Heidegger in Italia (1928-1948)*, Glossa, Milano 1993.
ESPOSITO C., *Introduzione a Heidegger*, Il Mulino, Bologna 2017.

EUGEN FINK, I FENOMENI FONDAMENTALI DELL'ESISTENZA UMANA (1955)

PROF. MARCO BARCARO

ISTS2202: corso semestrale, 24 ore nel I semestre, ECTS 3.

La domanda sull'essenza dell'uomo ha seguito da un lato una lunga tradizione metafisica (l'uomo come *animal rationale*), dall'altro lato lo ha considerato come oggetto di un sapere al pari di altri enti (oggettivizzandolo). Fink, invece, in questo corso di lezioni tenuto all'università di Friburgo nel 1955, si pone la domanda sulle strutture dell'esistenza umana considerando l'uomo secondo cinque fenomeni fondamentali, ossia: come lavoratore, amante, lottatore, giocatore e morente. Questo testo affronta la questione relativa all'essenza dell'uomo e si colloca nell'ambito della filosofia antropologica. L'autore intende avanzare verso un'antropologia che scaturisca proprio dall'autointerpretazione dell'essenza umana. I fenomeni considerati non sono soltanto fattori ontologici (degli esistenziali), ma degli orizzonti di senso dell'esistenza. La prospettiva assunta è quella della relazione che l'esistenza, nel qui e ora della sua situazione, intreccia con il mondo. Le domande che il testo affronta sono: come l'esistenza interpreta se stessa? Esiste un punto assoluto a partire dal quale ridurre le interpretazioni della vita diversa dalla nostra? Quale potere hanno su di noi le interpretazioni della vita nelle quali ci troviamo già da sempre? Agli studenti verrà

chiesto di leggere tutto il testo e di presentarne una parte a rotazione. Alla fine ogni studente comporrà un elaborato che sviluppi un tema legato all'opera.

Bibliografia

FINK E., *I fenomeni fondamentali dell'esistenza umana*, ETS, Pisa 2006.
ID., *Introduzione alla filosofia*, ETS, Pisa 2011.
ID., *Introduzione alla pedagogia sistematica*, Scholè, Brescia 2019.
ID., *Per gioco. Saggi di antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2016.

SEMINARI FILOSOFICI - TEMA

L'AMICIZIA COME APERTURA INATTESA DELLA RELAZIONE PERSONALE

PROF. RINALDO OTTONE

ISTS2203: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il compimento della vita umana può essere descritto come una sorta di "esodo", ossia come un uscire da sé stessi, quasi perdendosi, per trovare il proprio Io nell'Altro. E tuttavia, una simile scoperta non si conclude mai in un'esperienza per così dire "riflessiva", in cui l'Altro funge da mero specchio alle esigenze di riconoscimento dell'Io. In realtà, non c'è mai un "Io in sé", ma solo un Io che è apertura alla vita e al mondo attraverso l'Altro. Si deve dire quindi che l'Io e il Tu si generano l'uno attraverso l'altro, in una reciprocità che, però, potrebbe essere confusa con la conclusione di un ragionamento e non invece con un'offerta sorprendente che precede ogni riflessione. È appunto l'esperienza condivisa di essere destinatari di un dono - così è il Tu per l'Io, e così è l'Io per il Tu - che svela la presenza di un misterioso "Donatore", di un "Terzo", il quale è sempre implicato in ogni autentica relazione. Si tratta di una sorta di "eccedenza" non quantificabile che, oltre a rendere possibile la costituzione dell'Io e dell'Altro, si fa "sentire" all'interno della relazione stessa, anzi, vi si lascia quasi "toccare". Come dice Pavel Florenskij: «Toccare Dio con la nostra carne viva, se questo è possibile, ebbene, può solo accadere attraverso l'anima dell'altro, dell'Amico».

Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale del corso. Agli studenti poi sarà chiesto di leggere e di esporre una parte di testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un argomento legato al tema in esame.

Bibliografia

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi* [1923], San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1993.
FLORENSKIJ P., *La colonna e il fondamento della verità. Saggio di teodicea ortodossa in dodici lettere* [1914], San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

OTTONE R., *La chiave del Castello. L'interesse teologico di un'empatica di Gesù*, Dehoniane, Bologna 2018.

VALENTINI N., *Amicizia e liturgia in Pavel Florenskij. La filosofia dell'amicizia, tra ethos simbolico e "rito dell'affratellamento"*, in S. TAGLIAGAMBE - M. SPANO - A. OPPO (a cura), *Il pensiero polifonico di Pavel Florenskij. Una risposta alle sfide del presente. Atti del Convegno per gli 80 anni dalla morte* (Cagliari 25-26 ottobre 2017), PFTS University Press, Cagliari 2018, 275-300.

WEIL S., *L'amicizia pura*, a cura di D. Canciani e M.A. Vito, Castelvecchi, Roma 2013.

RELIGIONE E POLITICA. STORIA E ATTUALITÀ DI UN RAPPORTO DIFFICILE, FRA CRISTIANESIMO, EBRAISMO E ISLAM

PROF. TOMMASO OPOCHER

ISTS2204: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Negli anni '70 era convinzione comune che il futuro avrebbe riservato una progressiva e irreversibile secolarizzazione delle società politiche. Viceversa, il volto del mondo del XXI secolo non è quello di un mondo senza Dio. Anzi, sembra che il divino non sia mai stato così presente nel discorso del potere politico. Tuttavia il rapporto fra religione e politica si caratterizza in maniera diversa a seconda delle epoche storiche e dei contesti politici e religiosi. Scopo del presente seminario è quello di compiere un percorso storico e comparatistico che prenda in esame il ruolo che la religione di volta in volta assume rispetto al potere politico nella tradizione cristiana, ebraica e islamica. Nella prima parte del seminario il docente fornirà alcuni elementi di contesto per comprendere gli aspetti storici del rapporto fra religione e politica. Nella seconda parte verrà chiesto agli studenti di prendere in esame alcuni saggi e articoli da sottoporre alla discussione seminariale.

Vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia:

PRODI P., *Cristianesimo e potere*, Il Mulino, Bologna 2012.

FRAGNIÈRE G., *La religione e il potere. La cristianità, l'Occidente e la democrazia*, Dehoniane, Bologna 2008.

TURNER B.S., *Religione e Politica: una sociologia comparata della religione*, Armando Editore, Roma 2018.

CAPONNETTO F., *Introduzione allo studio delle esperienze giuridiche*, Roma 2016.

SEMINARI BIBLICI

IL CANTICO DEI CANTICI

PROF. MAURIZIO RIGATO

ISTS2205: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il Cantico dei Cantici è opera biblica d'amore per eccellenza, culmine della lirica d'Israele, celebrazione dell'amore umano, carnale e spirituale, e dell'amore passionale di Dio per il suo popolo e per l'uomo. Accanto a tale magnificente bellezza si evidenzia una profonda complessità, come testimoniano i molti commenti e risonanze riguardanti quest'opera.

Il seminario intende offrire la lettura e interpretazione del Cantico: dopo aver introdotto il libro, fornendo un quadro degli elementi principali e della storia delle sue interpretazioni, si tenteranno alcune proposte di strutturazione del testo attuale. Si procederà, quindi, all'analisi esegetica dei singoli brani, studiati nella propria struttura interna e nei loro collegamenti intra- e inter-testuali. Ogni studente dovrà studiare e presentare una pericope scelta approfondendo, con l'ausilio dei maggiori commentari, i "confini" del testo, legame e funzione nel contesto prossimo, la struttura sintattico-tematica del brano e la scansione delle sue parti, immagini e simboli usati, il significato delle singole espressioni, il messaggio biblico e teologico globale. La valutazione terrà conto della presentazione in classe, della partecipazione alle lezioni e dell'elaborato scritto finale.

Bibliografia

BARBIERO G., *Cantico dei Cantici*, Paoline, Milano 2004.

LORENZIN T., *Cantico dei Cantici* (Dabar-Logos-Parola), Messaggero, Padova 2001.

MAZZINGHI L., *Cantico dei Cantici* (NVBTA 22), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

ALONSO SCHÖKEL L., *Cantico dei cantici. La dignità dell'amore*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993.

GOLLWITZER H., *Il poema biblico dell'amore tra uomo e donna. Cantico dei Cantici* (Piccola collana moderna 100), Claudiana, Torino 2004².

L'ANNUNCIO MISSIONARIO NEL NUOVO TESTAMENTO

PROF. STEFANO ZENI

ISTS2206: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

La missione, nei suoi primi stadi, è qualcosa di più di una semplice funzione; è un'espressione fondamentale della vita della Chiesa la quale, senza la missione, perde-

rebbe la sua identità e perfino la sua ragion d'essere. Ma qual è stata la molla che ha fatto scattare questa espansione universale così sorprendente? I Vangeli e gli Atti degli apostoli, semplificando uno svolgimento storico ben più complesso, pongono il mandato missionario in termini diretti ed espliciti sulle labbra del Risorto. A partire dalla risurrezione di Gesù e in forza di essa la comunità prende coscienza di essere inviata alle genti.

Il corso intende soffermarsi su questo aspetto offrendo alcune chiavi di lettura per la comprensione dell'annuncio missionario nel Nuovo Testamento. Dopo alcune lezioni introduttive circa la tematica della missione nel Nuovo Testamento, a ciascun partecipante al seminario verrà affidato uno o più brani da analizzare e presentare in aula. A partire da tale lavoro ogni studente sarà tenuto a redigere un elaborato scritto secondo le modalità previste dal Regolamento della Facoltà. La valutazione finale del lavoro terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia

BEVANS S.B. - SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010, 29-136.

BOSCH D.J., *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia* (BTC 109) Queriniana, Brescia 2000, 31-254.

SENIOR D. - STUHLMÜLLER C., *I fondamenti biblici della missione*, EMI, Bologna 1985.

VANHOYE A., *Le origini della missione apostolica nel Nuovo Testamento*, «La Civiltà Cattolica» 141 (1990), 544-558.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento degli incontri.

SEMINARI TEOLOGICI

ESISTE ANCORA “LO SPIRITO” DELLA LITURGIA? UN MOVIMENTO LITURGICO ANCHE OGGI

PROF. GIANANDREA DI DONNA

ISTS2207: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il volume *Lo spirito della Liturgia*, pubblicato nella collezione «Ecclesia orans» nel 1919, fu - al tempo dell'incipiente *Movimento liturgico* - uno straordinario punto di riferimento e di avanzamento che Romano Guardini mise a disposizione del dibattito europeo sulla Liturgia. Il contributo di questa autorevole figura del Movimento liturgico del XX secolo in Europa (insieme a grandi studiosi quali Guéranger, Beauduin, Herwegen, Casel, Dölger, Baumstark, Festugière, Parsh, Duchesne, Battifol, Leclercq, Cabrol, Caronti, Schuster nel clima di elevato impegno, slancio e fervore biblico, patristico, teologico, artistico, musicale e pastorale di molte abbazie benedettine, e unitamente alla nascita di nuovi studi e Riviste specializzate...) intercettò, in maniera del tutto originale, la grande ansia pastorale di quell'epoca di considerevole fermento ecclesiale. La ricerca seminariale rileggerà il pregevole saggio guardiniano in relazione allo “spirito della liturgia” della nostra stagione ecclesiale e alle sue “ansie” pastorali. L'esame consisterà nella redazione di un elaborato scritto su tema concordato con il Docente.

Bibliografia

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia*, Morcelliana, Brescia 1996⁷.

NEUNHEUSER B., *Movimento Liturgico*, in S. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001, 1279-1293.

TROLESE F.G.B. (a cura), *La liturgia nel XX secolo: un bilancio* («Caro Salutis Cardo». Contributi, 22), EMP - Abbazia di Santa Giustina Padova, Padova 2006.

DI DONNA G., *Nei santi segni, il segno di Cristo. Lo spirito della liturgia secondo Romano Guardini*, in G. FABRIS - A. BERLAFFA - G. PAONE (a cura), Romano Guardini. Presenza e attesa dell'uomo, Il Poligrafo, Padova 2008.

GRILLO A. - TOMATIS P. (a cura), *Dove va il movimento liturgico? Assisi 1956-2016: un ritorno alla pastorale liturgica* (XLIV Sett. di Studio A.P.L. 2016) (Subsidia 181), Edizioni Centro Liturgico Vincenziano, Roma 2017.

DIALOGHI NEL POST-MODERNO. ANTROPOLOGIA, TEOLOGIA, AGIRE COMUNICATIVO

PROF. ALESSANDRO SCARDONI

ISTS2208: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il seminario si snoda seguendo la parola chiave del dialogo. Essa ha assunto un ruolo fondamentale nel contesto contemporaneo e ne va qualificata la validità / imprescindibilità. Lo svolgimento del seminario prevede l'approfondimento di tre moduli consequenziali: l'agire comunicativo nel globalismo informazionale; la pratica di un pensiero teologico dialogico; la rigenerazione dialogica a fronte di conflitti. Per ogni modulo, il docente accompagnerà il gruppo nella riflessione sistemica, stimolando l'entrata in argomento, esponendo gli elementi contenutistici, approdando al lavoro e confronto in classe. La valutazione terrà in conto anche della capacità e disposizione ad assumere un teologare di prassi dialogica. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato concordato preventivamente con il docente.

Oltre alla bibliografia riportata, ulteriore materiale verrà fornito durante il seminario.

Bibliografia

BONACCORSO G., *Critica della ragione impura. Per un confronto tra teologia e scienza*, Cittadella, Assisi 2016.

GIACCARDI C. - MAGATTI M., *La scommessa cattolica*, Il Mulino, Bologna 2019.

ID., *Supersocietà. Ha ancora senso scommettere sulla libertà?*, Il Mulino, Bologna 2022.

GRANDI G. (ed.), *Riparazione o radicalizzazione? Abitare il conflitto in una prospettiva rigenerativa*, Anthropologica 2017, Edizioni Meudon, Trieste 2018.

GRION L. (ed.), *Questione antropologica. Gli ostacoli sulla via di un nuovo umanesimo*, Anthropologica 2015, Edizioni Meudon, Trieste 2015.

MORIN E., *La sfida della complessità*, Le Lettere, Firenze 2017.

SANDONÀ L., *Dialogica. Per un pensare teologico tra sintassi trinitaria e questione del pratico*, Città Nuova, Roma 2019.

Studia Patavina (1/2022).

IL SENSUS FIDEI: L'INFALLIBILITÀ DEL POPOLO DI DIO IN CREDENDO (LG 12)

PROF. LUCA BORNGA

ISTS2209: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il seminario intende approfondire il tema del *sensus fidei* alla luce della rinnovata

attenzione che ha nel panorama ecclesiale. È un dato teologico antico (Agostino, Vincenzo di Lerins) ripreso dal Concilio Vaticano II, che si radica nel sacerdozio comune del popolo di Dio (LG 12 e DV 8 e 10), ultimamente rimesso al centro dell'attenzione dal documento della Commissione Teologica Internazionale "Il *sensus fidei* nella vita della Chiesa" del 2014. Il magistero pontificio ha iniziato ad accordare una rilevanza anche canonica a tale portato teologico in particolare con la Cost. Apadre *Episcopalis Communio* del 2018, con la quale ha modificato l'assetto istituzionale del Sinodo dei Vescovi. A livello delle Chiese particolari il *sensus fidei* garantisce una rinnovata base teologico- giuridica agli istituti di consultazione dei fedeli: consigli presbiterali, consigli pastorali diocesani.

Il seminario intende quindi offrire un approfondimento teologico del *sensus fidei*, per evidenziarne la rilevanza canonica e la ricaduta sulla vita delle Chiese particolari e sulla Chiesa universale. Cercheremo di coniugare teologia e diritto canonico, per offrire agli studenti gli elementi necessari per vivere con consapevolezza e metodo il processo sinodale in corso, riflettendo sull'esperienza vissuta nelle Chiese particolari.

Bibliografia

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il Sensus fidei nella vita della Chiesa*, «Il Regno-documenti» 19 (2014), 632-655.

VITALI D., *Universitas fidelium in credendo falli nequit* (LG 12). *Il sensus fidelium al Concilio Vaticano II*, «Gregorianum» 86 (2005) 607-628.

Appunti forniti dal docente.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA002: corso semestrale, 24 ore nel II semestre, ECTS 3.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (*gatāl e wayyiqṭōl, yiqṭōl e weqatalti*) e la loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche. Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

NUOVO ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Il Consiglio di Facoltà (15 aprile 2021) ha approvato la modifica dell'esame di Baccalaureato che entrerà in vigore a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2022-2023. La revisione è stata attuata al fine di verificare la capacità di sintesi ed elaborazione personale che lo studente ha maturato al termine del percorso di teologia.

1. I requisiti per accedere all'esame orale di Baccalaureato sono:
 - a) avere sostenuto e superato gli esami previsti nel piano studi del quinquennio;
 - b) avere composto un elaborato scritto, di lunghezza complessiva tra i 55.000 e i 90.000 caratteri spazi inclusi, che deve dimostrare la capacità di affrontare in modo scientifico un tema teologico utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti nel corso degli studi. Deve trattarsi di un lavoro analitico e sintetico con il quale il candidato dimostra di aver approfondito il tema, recependo le indicazioni del docente relatore di tesi.
2. L'esame orale di Baccalaureato, della durata di sessanta minuti, è suddiviso in due colloqui consecutivi di trenta minuti ciascuno alla presenza di una Commissione composta da due docenti più un Presidente, sulla base di un Tesario che prevede cinque aree teologiche (fondamentale, dogmatica e morale):
 - Nel primo colloquio il candidato presenta in modo sintetico l'elaborato scritto (tema, obiettivo, risultati della ricerca), cercando di inserirlo e collegarlo con una delle cinque aree teologiche. Il tempo previsto è di 10' per la presentazione e 20' per il dialogo con il relatore e la Commissione.
 - Il secondo colloquio verterà su una delle cinque aree diversa da quella dell'elaborato scritto, che la Segreteria, insieme alla composizione della commissione d'esame, comunicherà allo studente 48 ore prima. Sarà compito del candidato impostare la propria riflessione a partire dall'area assegnata in modo tale da valorizzare le conoscenze acquisite ed esprimendo la propria capacità analitica e sintetica.
3. La valutazione finale è data dal 70% della media ponderata dei voti degli esami del quinquennio, dal 15% per l'elaborato scritto [8 ECTS] e dal 15% per l'esame orale [7 ECTS].
4. Il tesario è composto da cinque aree teologiche
 1. La rivelazione e la fede (area fondamentale)
L'originaria relazione dell'uomo con Dio
 2. Gesù Cristo e il volto di Dio (area cristologico-trinitaria)
La rivelazione cristologico-trinitaria nella fede della Chiesa
 3. Morale, coscienza e discernimento (area di morale)
L'esperienza della fede come espressione dell'agire credente
 4. Chiesa e sacramenti (area ecclesiologico-sacramentaria)
Il mistero della Chiesa e l'economia sacramentale della fede
 5. Creazione e salvezza (area dell'antropologia teologica)
L'antropologia cristiana e la condizione creaturale dell'umanità

NB. Si ricorda che lo studente ha cinque anni per conseguire il titolo di Baccalaureato.